



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2025**

**-1-**

**OGGETTO: Mozione n. 45/2025 – Mozione per l'istituzione e la regolamentazione di un cimitero per animali d'affezione nel territorio comunale.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- gli animali da compagnia, secondo la definizione dell'art. 2 del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 (Regolamento di Polizia Veterinaria), sono considerati parte integrante del nucleo domestico e, per molte persone, sostegno emotivo fondamentale;
- la normativa nazionale in materia di tutela e gestione degli animali d'affezione — in particolare la Legge 14 agosto 1991, n. 281, che promuove il rispetto degli animali e la corretta convivenza — riconosce il loro valore sociale;
- il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, relativo alla gestione dei sottoprodotti di origine animale, disciplina anche aspetti relativi allo smaltimento delle spoglie animali, confermando la necessità di luoghi idonei e regolamentati;
- per la definizione di “animali d'affezione” si fa riferimento a quanto previsto dalle norme europee, statali e regionali, nonché dal Regolamento Comunale per la Tutela ed il Benessere degli Animali in Città;
- oggi il Comune di Genova ha un Regolamento comunale sui giardini con cinerari per animali d'affezione, denominati “cimiteri per animali” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 17 marzo 2015 in vigore dal 9 aprile 2015;
- i “Cimiteri per Animali” ed i relativi ampliamenti possono essere realizzati da associazioni e soggetti pubblici o privati, previa autorizzazione del Comune. In ogni caso la realizzazione è subordinata all'autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale (di seguito ASL) competente per territorio;

1



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali  
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova  
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
consigliocomunale@comune.genova.it



- i “Cimiteri per Animali” possono essere realizzati in zone valutate idonee nell’ambito dello strumento urbanistico vigente e, all’interno dei siti cimiteriali già esistenti, il Comune può individuare, ove sia possibile garantire idonea separazione, delle aree da destinare a “Cimiteri per Animali”;
- i soggetti interessati alla realizzazione o all’ampliamento di un “Cimitero per Animali” devono presentare ai competenti uffici comunali un idoneo progetto, corredata da tutti i necessari pareri previsti dalla vigente normativa in materia cimiteriale;

Considerato che

- gli animali d’affezione accompagnano le nostre vite con una presenza silenziosa ma profondamente significativa. Perdere un animale d’affezione significa confrontarsi con un lutto autentico, talvolta sottovalutato ma intensamente vissuto. Avere un luogo in cui accogliere quel dolore, trasformandolo in memoria, è un gesto di tenerezza civica. È un modo per dire che quel legame è riconosciuto, rispettato e condiviso da una comunità che non ha paura di essere sensibile, per dare una degna sepoltura e offrire un luogo fisico di ricordo;
- il rapporto tra esseri umani e animali d’affezione assume oggi un ruolo di primo piano nella vita sociale e familiare;
- diverse regioni italiane hanno adottato normative che permettono l’istituzione di aree di sepoltura o commemorazione degli animali d’affezione, riconoscendo la domanda crescente da parte dei cittadini;
- i Comuni possono, nell’ambito delle proprie competenze, dedicare aree pubbliche alla memoria e al culto degli animali, in coerenza con i principi di tutela del benessere animale e di rispetto della sensibilità collettiva;
- per la gestione dei “Cimiteri per Animali” comunali, la Civica Amministrazione può avvalersi, previa stipula di apposita convenzione, della collaborazione e del supporto a titolo volontario e gratuito di associazioni ed organizzazioni di volontariato aventi fini di tutela degli animali;
- nel nostro Paese le strade che i cittadini possono intraprendere in tema di sepoltura cani e gatti sono essenzialmente: la sepoltura privata in terreni di proprietà della persona a cui l’animale era intestato (previo accertamento che non ci siano nella zona della sepoltura o nelle aree limitrofe, delle falde acquifere), la sepoltura in cimiteri dedicati agli animali (presso strutture private o pubbliche) e la cremazione presso enti autorizzati;

Ritenuto che:

- in assenza di un'area comunale destinata alla commemorazione degli animali d'affezione, molti cittadini non dispongono di un luogo adeguato dove poter manifestare cordoglio, affetto, memoria;
- un percorso partecipato che coinvolga enti preposti, servizi veterinari, associazioni animaliste, organizzazioni del terzo settore e la cittadinanza permetterebbe di individuare soluzioni condivise, sostenibili e rispettose delle normative;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad avviare un percorso partecipato con gli uffici comunali competenti, l'ASL veterinaria, le autorità preposte, le associazioni, le realtà del volontariato e la cittadinanza, finalizzato a d individuare un luogo idoneo per l'istituzione di un'area destinata al culto, ricordo o commemorazione degli animali d'affezione, nel rispetto della normativa vigente.
- A partecipare a una commissione con il compito di:
  - monitorare e accompagnare il percorso partecipato finalizzato all'individuazione dell'area dedicata al culto e alla commemorazione degli animali d'affezione;
  - analizzare le proposte pervenute dagli enti e dalle associazioni coinvolte;
  - formulare osservazioni, indirizzi e contributi utili alla definizione del progetto finale.

Proponenti: Venturini (Lista Civica Silvia Salis), Ghio (Alleanza Verdi Sinistra).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bevilacqua, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Alfonso, Bevilacqua, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.